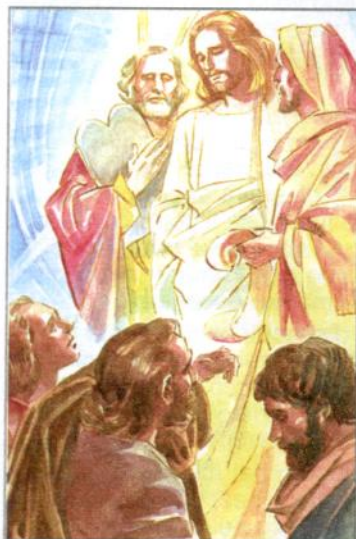




II DOMENICA DI QUARESIMA / A

S. Felice III, S. Albino, B. Cristoforo da Milano - 1° marzo 2026

LA DOMENICA



G. TREVISAN

NEL VOLTO DI CRISTO RISPLENDE LA GLORIA DI DIO

Si suol dire che ogni medaglia ha due facce... ed effettivamente anche il mistero pasquale di Gesù Cristo è, per così dire, una medaglia a due facce. C'è il lato splendente e glorioso, pienamente lucido della risurrezione, ma non può mancare anche l'aspetto più tenebroso, quasi inaccettabile da parte dei discepoli, della passione e della morte del loro Maestro. Gesù aveva annunciato la completezza della sua Pasqua, morte e risurrezione: i discepoli vorrebbero che lui, con loro, giungesse alla meta senza il cammino che ci sta in mezzo, cioè quello del rifiuto, della sofferenza pienamente assunta e vissuta, addirittura della morte. Gesù, che conosce e comprende la nostra debolezza, la quale potrebbe anche sfociare nella rassegnazione o nella disperazione, concede ai suoi discepoli eletti un momento di anticipazione della meta, perché il loro cammino, seppur nella fatica, non abbia tentennamenti e non si arresti.

Quel che Cristo ha fatto con i discepoli è offerto, ancora più in pienezza a noi, ogni volta che partecipiamo all'Eucaristia, pegno e sicurezza terrene della nostra stessa Pasqua in Cristo nella vita eterna.

don Tiberio Cantaboni

■ *L'esperienza della luce sul Tabor è data al discepolo di Gesù per custodirla nel cuore e attingervi forza nei momenti difficili, ricordando la meta finale del suo cammino.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 26,8-9) *in piedi*
Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.

Oppure: (Cf. Sal 24,6.2.22)

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore che è da sempre. Non trionfino su di noi i nemici. Da ogni angoscia salvaci, Dio d'Israele.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori. *Breve pausa di silenzio.*

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

- Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che hai chiamato alla fede i nostri padri e per mezzo del Vangelo hai fatto risplendere la vita, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché, accogliendo in noi il mistero della croce, possiamo essere con lui trasformati nella luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gen 12,1-4a

seduti

Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, 'il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e 13

dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. ²Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. ³Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».

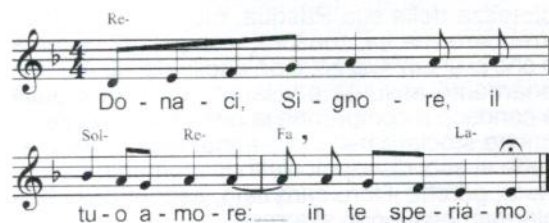
⁴Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32/33

R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.



Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA

2Tm 1,8b-10

Dio ci chiama e ci illumina.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ⁶con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. ⁹Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ¹⁰ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Cf. Mc 9,7)

in piedi

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO

Mt 17,1-9

Il suo volto brillò come il sole.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. ³Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

⁴Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁵Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

⁶All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. ⁷Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». ⁸Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

⁹Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano)** il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, certi di essere alla presenza del Signore e di ricevere il dono della sua grazia, a lui ci rivolgiamo con la nostra confidente preghiera.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Illuminaci con la tua gloria, Signore.

1. Per la Chiesa, pellegrina nel tempo: fra le vicende liete e tristi del mondo, annunci sempre

con fermezza la meta del cammino terreno che è la condivisione della gloria eterna con Dio. Preghiamo:

2. Per quanti vivono momenti di stanchezza nella fede o di debolezza umana: l'esperienza viva dei sacramenti della fede suscitati in loro rinnovato entusiasmo di vita. Preghiamo:

3. Per i sacerdoti e i ministri della Comunione eucaristica: offrendo il corpo di Cristo, facciano percepire ai malati e ai sofferenti la tenerezza dell'amore del Signore. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: possa essere sempre un popolo che benedice e non maledice, aiuta e non giudica. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, che nel volto trasfigurato di Gesù ci inviti a contemplare la tua gloria, fa' che l'esperienza viva dell'incontro con te mantenga sempre vivo il nostro ardore di poterci meravigliare in eterno del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.
A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore.
A - Amen.

PREFAZIO

Prefazio della II domenica di Quaresima: La trasfigurazione del Signore, Messale 3a ed., pag. 83.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 17,5)

Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

La santa Messa si conclude con la seguente preghiera di benedizione.

ORAZIONE SUL POPOLO

tutti chinano il capo

C - Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Io ti cerco, Signore (495); Tu sei come roccia (745). *Salmo responsoriale:* P. Bottini; *oppure:* Beati quelli che ascoltano (615). *Processione offertoriale:* Tendo la mano (734). *Comunione:* Se tu mi accogli (501); Se vuoi seguire Cristo (717). *Congedo:* Tu percorri con noi (744).

PER ME VIVERE È CRISTO

La Trasfigurazione non è primariamente un fatto di esperienza sensibile, ma un evento della fede che ha il suo culmine nella celebrazione eucaristica. È lì che, sotto i veli del pane e del vino, il volto di Cristo risplende per gli occhi del cuore di chi crede, offrendo un anticipo della gloria alla quale siamo chiamati.

— Papa Benedetto XVI

PREGHIERA MENSILE

marzo 2026

Del Papa: Preghiamo perché le Nazioni procedano a un effettivo disarmo, in particolare al disarmo nucleare, e perché i leader mondiali scelgano la via del dialogo e della diplomazia anziché la violenza.

Per la famiglia: Perché nelle famiglie si curi l'attenzione, la cura e la vicinanza ai malati, trovando nella compassione di Cristo Gesù per i sofferenti la forza, l'amore e la pazienza per servirli.

Mariana: Perché Maria, la Serva del Signore, ispiri il nostro sì alla volontà di Dio.

Radicato in Cristo e nel Vangelo

Paolo affronta alla luce della sua spiritualità radicata in Cristo le diverse problematiche delle comunità. Nelle città cosmopolite in cui vivono le comunità paoline si intrecciano razze, culture e religioni diverse; Paolo esorta alla fraternità evangelica, che elimina ogni discriminazione fra l'uomo e la donna, lo schiavo e la persona libera, il sapiente e chi colto non è, il Giudeo e il Greco: tutti sono stati giustificati dalla fede in Cristo e in lui sono divenuti "creatura nuova".

Egli ha lavorato dall'interno la cultura greco-romana, avviandola all'incontro con i valori del Vangelo. Ha parlato del matrimonio da vivere "nel Signore", presentando la vita di famiglia (marito e moglie, genitori e figli), come riflesso dell'amore e delle relazioni che contempliamo nella Trinità (cf. Ef 5,21-33). Ha esortato a vivere gli impegni sociali (riconoscimento dell'autorità, pagamento delle tasse, rispetto delle diversità) nell'onestà e nella lealtà dei rapporti (cf. Rm 13,1-7). Ha esaltato la dignità del lavoro («Non abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi»: 2Ts 3,8), fino a pronunciare una severa ammonizione, valida per tutti i tempi: «Chi non vuole lavorare, neppure mangi» (2Ts 3,10). Ha contribuito a sfaldare la schiavitù, mettendo in crisi questa istituzione, contraria alla dignità dell'uomo. Lo ha fatto, senza alcuna rivoluzione, ma con la forza interiore che pervade la Lettera a Filemone.

Ha parlato della Chiesa come "sposa" di Cristo (Ef 5,29-32) e «corpo di Cristo che da lui riceve armonia e in lui cresce» (Ef 4,16), come «popolo di Dio», che trova la sua radice nel popolo ebraico, scelto da Dio e sempre da lui amato e prediletto (cf. Rm 9-11). All'orizzonte di questa Chiesa si profila già la Chiesa del Concilio Vaticano II, nutrita dalla spiritualità di questo grande apostolo.

don Primo Gironi, ssp, biblista



«Molte volte sono stato in viaggio, in pericolo dai fiumi, in pericolo dai briganti, in pericolo in città, in pericolo nel deserto, in pericolo sul mare, in pericolo da falsi fratelli...» (cf. 2Cor 11,26).

CALENDARIO

(2-8 marzo 2026)

Il sett. di Quaresima - Il sett. del Salterio.

2 L Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. Bonità d'animo e purezza di cuore fanno sgorgare la misericordia e il perdono. Il giudizio divide, l'amore unisce. S. Troadio; S. Angela della Croce; B. Carlo Bono. Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38.

3 M A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Si cresce nella fede rimanendo fedeli alla Parola. Non conta ciò che si dice o si fa al di fuori di essa. Ss. Marino e Asterio; S. Cunegonda; B. Innocenzo da Berzo. Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12.

4 M Salvami, Signore, per la tua misericordia. La madre dei figli di Zebedeo chiede dei posti d'onore, mentre Gesù parla del "calice" da bere: chi vuole essere grande si faccia servo. S. Casimiro; S. Giovanni A. Farina; B. Umberto di Savoia. Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28.

5 G Beato l'uomo che confida nel Signore. Non godrà della beatitudine eterna chi avrà chiuso il cuore al povero, il quale, invece, troverà consolazione in Dio. S. Teofilo; S. Adriano di Cesa-rea; S. Virgilio. Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31.

6 V Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie. Per i cristiani dev'essere una gioia poter lavorare nella vigna del Signore che è la Chiesa. Non deludiamo il Padrone. S. Marciano; S. Vittorino; S. Colletta Boylet. Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46.

7 S Misericordioso e pietoso è il Signore. Quanto amore c'è nel cuore del padre misericordioso! Egli attende il figlio perduto e lo accoglie con gioia. Ss. Perpetua e Felicità; S. Gaudioso; S. Teresa M. Redi. Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32.

8 D III Domenica di Quaresima / A. III sett. di Quaresima - III sett. del Salterio. S. Giovanni di Dio; S. Ponzio; S. Provino. Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42. **Lucia Giallorenzo**

scintille

Forse è meglio vivere divinamente le cose di questo mondo che vivere le cose divine troppo umanamente.

— Gustave Thibon



GESÙ. Lo conosci davvero?

«E voi chi dite che io sia?». Questa domanda di Gesù ai suoi discepoli attraversa i secoli e giunge fino a noi. Con un linguaggio chiaro e coinvolgente, l'autore, don Vito Morelli, accompagna il lettore a dare la sua risposta, in un viaggio affascinante che parte dalla venuta del Messia fino alla testimonianza

appassionata dell'apostolo Paolo. Un libro per conoscere, imitare e amare Gesù; perfetto per la crescita personale, per i gruppi di preghiera e per la formazione spirituale di giovani e adulti. **In tutte le librerie.**

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2026 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.